DIPLOMA SUPERIORE
DI LINGUA E CULTURA ITALIANA
Livello C2

13 giugno 2010
ore 9.00

Cognome ……..

Nome ……..

Data di nascita ……..

Luogo di nascita ……

Firma ……

PRIMA PARTE

I. COMPRENSIONE DI TESTI SCRITTI
II. COMPETENZA LINGUISTICA
III. COMPRENSIONE DI TESTI ORALI

Durata delle prove: 2 ore e 45 minuti

I. PROVA DI COMPRENSIONE DI TESTI SCRITTI

Questa sezione vale 20 punti

§ TESTO N. 1

Leggete il seguente testo e svolgete l'esercizio che segue.

NATURALE O ARTIFICIALE?

L'apparenza inganna: i polli e le piante sono artificiali come i cibi geneticamente modificati. L'aspirina e le suole di para sono naturali come le centrali atomiche. Ecco perché i confini tra le due categorie sono sempre più sfumati. Anzi, forse spariranno…! "Scegliete questo yogurt, è naturale al 100%". Quante volte avete sentito queste parole in una pubblicità? Dal sapone al materasso in lattice, tutto ciò che arriva dalla natura, senza manipolazioni da parte dell'uomo, sembra più sano, autentico, duraturo. Ma è davvero così? Prendete per esempio la verdura che comprate al mercato. Niente di più naturale, verrebbe da pensare, ma non è così: arance, mele, zucchine o peperoni non esistono allo stato selvatico, sono stati creati dall'uomo migliaia di anni fa attraverso l'attenta selezione di piante spontanee, spesso molto diverse da quelle domestiche che utilizziamo oggi. Allo stesso modo non esistono in natura molte piante da giardino o appartamento (perché selezionate dall'uomo), il pollo (creato dall'uomo 5.000 anni fa in India incrociando specie selvatiche) e persino i nostri boschi, che sono anch'essi frutto dell'intervento dell'uomo. Poi ci sono oggetti che hanno un aspetto artificiale ma in realtà derivano da materie prime naturali o sono copiati dall'ambiente: ad esempio il velcro, impiegato per le chiusure di scarpe, borse o maglie; l'aspirina; il linoleum, utilizzato per rivestire pavimenti. Tutti questi esempi sollevano un interrogativo: ha davvero senso distinguere tra naturale e artificiale? "Per i chimici no - spiega Bressanini -. Noi parliamo di sostanze naturali e sostanze di sintesi, quelle cioè ottenute in laboratorio, ma è un concetto di comodo. E il fatto che una sostanza chimica sia naturale non significa che sia innocua per la salute: è stato fatto un confronto, per esempio, tra le sostanze cancerogene somministrate ai topi di laboratorio e sono stati riscontrati identici effetti per le sostanze naturali e quelle di sintesi". Eppure, oggi prevale l'idea che tutto ciò che è naturale faccia meglio rispetto a ciò che è artificiale: il solo pensiero che un alimento possa uscire da un laboratorio chimico piuttosto che provenire dalla natura introduce il dubbio nei consumatori. Una percezione che ha il suo fondamento: in passato è stato riscontrato più volte l'uso di sostanze cancerogene negli alimenti e anche nei giocattoli per i bambini, imponendo l'adozione di norme rigide di controllo E ancora oggi sostanze nocive o potenzialmente tossiche sono scoperte in prodotti provenienti da mercati meno controllati. Anche gli ogm, gli organismi geneticamente modificati, hanno contribuito ad alimentare l'avversione per le cose artificiali. Secondo molti scienziati gli ogm sono totalmente innocui, ma nel pubblico suscitano perplessità: pomodori, patate, riso e altri vegetali transgenici sono stati definiti 'cibo di Frankenstein' dagli avversari delle biotecnologie, i quali temono che possano essere cancerogeni o fonte di nuove malattie. Ma oltre ai motivi reali esistono anche pregiudizi culturali che orientano le nostre scelte e che si alternano nella storia. Dunque, la differenza tra naturale e artificiale, più che nelle cose, va cercata nella mente umana. Perché ci piace di più ciò che è naturale? Non solo perché lo riteniamo più sano, ma anche per una scelta etica. I prodotti industriali sono vissuti come meno accurati e di qualità e meno virtuosi, perché spesso comportano sfruttamento, inquinamento, adulterazione.

Tratto da Focus 12/2009

Esercizio n. 1 **Ogni risposta giusta vale 1 punto. Totale: 5 punti**

In base al contenuto del testo che avete letto, scegliete l'alternativa più appropriata per completare ciascuna delle frasi che seguono. Indicate la vostra scelta con una crocetta sulla lettera corrispondente.

1. Secondo quanto affermato nel testo

a. i cibi geneticamente modificati sono naturali
b. i venditori manipolano i consumatori
c. la verdura è sempre e comunque un prodotto naturale
d. anche ciò che spesso sembra naturale in realtà è stato creato dall'uomo

2. Nel testo si afferma che

a. alcuni oggetti artificiali a prima vista, sono invece naturali
b. tutte le medicine sono prodotti artificiali
c. la creazione dei boschi è dovuta solo all'intervento della natura
d. il pollo è un alimento naturale, sano e di qualità

3. Gli scienziati menzionati nel testo sostengono che

a. sostanze naturali e sostanze sintetiche sono entrambe tossiche e nocive
b. non ha senso distinguere tra artificiale e naturale
c. le sostanze chimiche naturali non sono mai dannose per la salute
d. i prodotti provenienti da un laboratorio chimico offrono più garanzie

4. Nei consumatori oggi prevale il concetto che

a. gli alimenti prodotti in laboratorio siano più sicuri
b. norme severe di controllo non siano necessarie
c. gli alimenti naturali siano migliori rispetto a quelli artificiali
d. il problema si trovi nella mente dell'uomo

5. I cibi transgenici vengono definiti 'cibo di Frankestein'

a. dal momento che sono totalmente innocui
b. poiché si è diffuso il timore che possano essere causa di gravi patologie
c. esclusivamente per una scelta di tipo etico
d. perché hanno contribuito ad alimentare l'avversione per i cibi artificiali

Risposte corrette: _____

Punti: _____

§ TESTO N. 2

Leggete il seguente testo e svolgete la successiva attività.

UN TERREMOTO TIRA L'ALTRO

Una nuova ipotesi nel campo della geologia: forse i sismi più violenti "si parlano", innescando scosse anche in luoghi lontani da loro. A volte la terra sembra svegliarsi da un sonno profondo, scossa da tremori che rimbalzano da un luogo all'altro del pianeta. Nel settembre 2008, per esempio, un terremoto di magnitudo 8.1 ha scosso le isole Samoa, nell'oceano Pacifico. Sedici ore dopo, un altro violento sisma (magnitudo 7.6) ha colpito l'area meridionale di Sumatra, a circa 10 km di distanza, poi è stata la volta delle isole Vanuatu, a 2000 chilometri da Samoa nella stessa direzione di Sumatra, colpite da un sisma di magnitudo 7.3, cioè simile a quello d'Abruzzo. Quale filo lega questa sorprendente sequenza di eventi? E' possibile, ad esempio, che un sisma avvenuto in Turchia possa provocarne uno in Italia? Fino a una decina di anni fa, i geologi sostenevano che non c'è alcun nesso tra terremoti che si verificano in luoghi così diversi, perché ogni sisma è un evento a sé, scollegato da ogni altro. Si riteneva impossibile che faglie – cioè grandi fratture del terreno – diverse "si parlassero", ossia che un terremoto avvenuto su una faglia potesse provocarne un altro in un'altra faglia. Ora invece si sospetta che ciò possa accadere. Da questo punto di vista, una delle aree più interessanti del pianeta è la faglia nord anatolica, in Turchia. Questa lunga frattura che si estende per circa 1.200 km dal Caucaso al Mar Egeo, infatti, è composta da molte faglie che, secondo le teorie tradizionali, non dovrebbero comunicare tra loro. Invece i 9 terremoti intensi (magnitudo superiore a 7) che si sono susseguiti nell'area dal 1939 al 1999 si sono spostati con regolarità nel tempo da oriente verso occidente: segno che non avvenivano a caso, ma che erano collegati tra loro. Come? Secondo Ross Stein, geologo americano e pioniere di questi studi, l'energia prodotta da un sisma in questa zona si sposta via via più a ovest, aumentando lo stress nelle faglie vicine che, successivamente, provocano altri terremoti. Se ciò è vero, i sismologi hanno un mezzo in più per calcolare il rischio sismico. " Le prove che, almeno a livello locale, vi sia una relazione tra sismi, sono così ampie che l'idea è sempre più accettata dalla comunità scientifica; – commenta Antonio Piersanti, dirigente di ricerca dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia – ora si sta cercando di capire come avviene tale relazione". "Tutto ciò è assai difficile da trasformare in modelli matematici ed è ancora troppo presto per sfruttare queste conoscenze per poter prevedere i terremoti" – continua Piersanti. E in Italia? "Da noi non ci sono prove dirette di relazioni tra terremoti in faglie diverse, non perché non esistano, ma perché è assai difficile rilevare queste interazioni in modo scientifico. Fatta eccezione per il terremoto dell'Irpinia, mancano coincidenze sismiche interessanti e studi approfonditi". D'altra parte, lo studio di come i terremoti " parlino" tra loro è appena cominciato.

Tratto da Focus 12/2009

Esercizio n. 1 **Ogni risposta giusta vale 2 punti. Totale: 10 punti**

Rispondete alle seguenti domande relative al testo (dalle 15 alle 45 parole).

1. Quali erano le coordinate principali della teoria scientifica comunemente accettata fino ad alcuni anni fa?

……
……
……
_____

2. Oggi una nuova ipotesi si affaccia nel campo della geologia: in che modo si sono modificate le teorie scientifiche rispetto a quelle tradizionali?

……
……
……
_____

3. Quali sono i punti fondamentali della teoria scientifica di Stein?

……
……
……
_____

4. Come si può definire la posizione della comunità scientifica?

……
……
……
_____

5. Qual è la posizione degli scienziati italiani?

……
……
……
_____

Risposte corrette: _____

Punti: _____

§ TESTO N. 3

Leggete l'articolo seguente e svolgete la successiva attività.

DIFENDO L'AMBIENTE SALVANDO LE IMPRESE

Intervista al ministro dell'Ambiente Stefania Prestigiacomo

Il ministro Stefania Prestigiacomo annuncia i suoi progetti per ridurre le emissioni senza sacrificare lo sviluppo. Partendo dalle fonti rinnovabili, dal carbone pulito e dalla ripresa del nucleare, per rendere l'Italia dell'energia più autonoma. Meno ideologia e più concretezza nelle autorizzazioni ambientali. Risparmio energetico e un gran lavoro, con investimenti in infrastrutture e nella cultura dei cittadini, per liberare il Sud dall'emergenza rifiuti e intervenire sul territorio. Il programma di Stefania Prestigiacomo, ministro per le Politiche ambientali, non è semplice. ***Il presidente americano Barack Obama punta sull'economia verde in Usa. In Italia cosa facciamo?*** "Obama fa bene, gli Stati Uniti sono uno dei paesi che inquina di più. In Italia ci sono livelli di emissioni più bassi, ma anche noi consideriamo fondamentali le politiche ambientali. L'ultima prova riguarda gli aiuti al settore auto, giocati in chiave di calo delle emissioni. La crisi economica può essere uno stimolo per indirizzare l'economia verso uno sviluppo ecosostenibile. Occorre però capovolgere la percezione dell'ecoideologismo egemone per tanti anni. Fino a ieri parlare di ambientalismo significava blocchi e veti. Un disastro in termini di sviluppo e di tutela dell'ambiente: sono stati bloccati infrastrutture e processi di ammodernamento produttivo che avrebbero consentito una riduzione dell'inquinamento. Quando siamo arrivati al ministero abbiamo trovato anni di arretrato nelle autorizzazioni ambientali per le opere pubbliche e private, anche strategiche. Erano fermi progetti per impianti eolici ed energie rinnovabili. Noi abbiamo cercato di invertire la rotta. L'impegno è dimostrare che può esistere un ambientalismo del fare, che tutela l'ambiente senza mortificare lo sviluppo". ***Quali sono le prossime mosse?*** "Con il Ministro dello Sviluppo Claudio Scajola stiamo organizzando la conferenza nazionale sull'energia in cui si fisseranno gli obiettivi. L'Italia deve ridurre la dipendenza dall'estero. Lo si fa con le centrali a carbone pulito, che stiamo autorizzando. E con le fonti rinnovabili, purtroppo ancora costose: bisognerà investire in ricerca e anche perché si sviluppi in Italia la produzione dei componenti che servono per impiantarle, oggi fatti all'estero". ***E il nucleare?*** "E' una grande sfida. L'Italia ha capito che uscire dal nucleare è stato un errore. Naturalmente è impensabile che per i siti si decida dal centro, dovrà esserci un forte dialogo con il territorio. Poi è anche immaginabile che ci sarà chi è contrario, ma l'Italia ha pagato un prezzo alto per i veti. Si pensi ai termovalorizzatori in Campania. Se non ci fosse stata da parte del ministero un'assurda posizione di blocco, non ci sarebbe stata la crisi dei rifiuti". ***Quindi la Campania non è sola……*** "Non è solo la Campania, anche altre regioni del Sud sono in condizioni critiche. Al Nord da vent'anni ci sono inceneritori e termovalorizzatori mentre al Sud il trattamento dei rifiuti è fermo alle discariche, quasi senza raccolta differenziata. Bisognerà intervenire. Le competenze sono regionali però il ministero ha un compito di vigilanza, che era stato abbandonato. Si pensi proprio alla raccolta differenziata. I ritardi al Sud rischiano di mettere in crisi gli investimenti. Un esempio è Palermo: anche lì è stata dichiarata l'emergenza rifiuti. Una città dove si fa il 4 per cento di raccolta differenziata. E' stata fatta politica, insomma, usando l'ambiente, ma sono mancati gli interventi sul territorio. E quando temporali e nevicate provocano disastri, ci accorgiamo che le vere politiche ambientali dovrebbero partire dal risanamento del nostro bel Paese".

(Tratto da: L'Espresso 12/10/2008)

Esercizio n.1 **Ogni risposta giusta vale 1 punto. Totale: 5 punti**

In base al contenuto del testo che avete letto, scegliete l'alternativa più appropriata per completare ciascuna delle frasi che seguono. Indicate la vostra scelta con una crocetta sulla lettera corrispondente.

1. Il progetto del Ministro Stefania Prestigiacomo

a. presuppone un piano di duro lavoro e di risparmio energetico
b. richiede un cambiamento nella posizione economica dei cittadini
c. prevede investimenti solo al Sud
d. non prevede interventi su tutto il territorio

2. Il Ministro sostiene che

a. uscire dalla crisi economica non è possibile
b. la crisi economica e una giusta politica dell'ambiente sono in stretto collegamento
c. sono previsti interventi sul piano locale e non sul territorio
d. ambientalismo è sinonimo di divieto nel settore pubblico e privato

3. Secondo quanto dice il Ministro

a. ristrutturare opere pubbliche e private rappresenta un enorme onere per il governo
b. l'egemonia del governo precedente ha condotto il Paese verso una catastrofe
c. il governo precedente, con la sua politica, ha penalizzato l'Italia
d. la mancanza di strategia ha danneggiato irreparabilmente lo sviluppo del Paese

4. I progetti futuri del governo

a. prevedono una serie di conferenze sul nucleare
b. rappresentano solo una grande sfida
c. prevedono la creazione di discariche in Sicilia e in Campania
d. prevedono riduzione della dipendenza dall'estero, politica nucleare, interventi al Sud

5. In relazione all'intervento nelle regioni del Sud

a. si prevede un'abolizione delle discariche e della raccolta differenziata
b. i progetti saranno attuati dall'amministrazione locale senza l'intervento del governo
c. si auspica una nuova emergenza rifiuti
d. sarà attuata un giusta politica dell'ambiente che conduca al risanamento del Paese

Risposte corrette: _____

Punti: _____

II. PROVA DI COMPETENZA LINGUISTICA

Questa sezione vale 20 punti

Esercizio n. 1 **Ogni parola giusta vale 1/2 punto. Totale: 4 punti**

Da questo testo sono state cancellate 8 parole. Completatelo di nuovo inserendo **una sola parola** *per ogni spazio.*

UNA RIVOLUZIONE PER I CERVELLI

"La fuga dei cervelli continua: è un'emorragia e me ne rendo conto dal mio blog, in cui si vanno affollando giovani che hanno scelto l'estero, specialmente gli Stati Uniti perché in Italia non c'è niente da fare" afferma il deputato Paolo Guzzanti. "Sono contento che il governo pensi a **1**_____ economiche ma tutti sappiamo che il problema è uno solo: meritocrazia. Chi è bravo, chi ha imparato tecniche chirurgiche, chi ha lavorato al Mit, chi produce eccellenza, se ne infischia delle logore gerarchie baronali ed è infuriato perché sa che se rientra in Italia lo aspetta un **2**_____ umiliante. All'intellettuale scienziato dicono che è bravo, ma che in Italia vanno rispettate baronie, concorsi truccati, un sistema di potere nelle facoltà che rende **3**_____ e impensabile il rientro di chi fa carriera e non molla l'osso. Gli scienziati italiani in Italia sanno di non essere a casa loro: un regime di umilianti e schiaffeggianti frustrazioni li attende insieme ad uno **4**_____ da fame e a leggi che assicurano privilegi di casta. Il che dimostra che in Italia la produzione delle buone idee non è **5**_____ ma in catene. E la libertà di pensiero scientifico è impedita. E non vorrei che il governo pensasse che il **6**_____ sia soltanto economico, una questione di detassazione e incentivi che pure sono indispensabili. No, non bastano i soldi, ammesso che ci siano. Occorre rivoluzionare le piramidi gerarchiche e premiare la **7**_____ di chi, a 25 anni, ha il diritto di appropriarsi del posto del barone cinquantenne, il quale sarà pronto a difendersi in tutti i modi. Si tratterebbe di fare una rivoluzione, ma le rivoluzioni provocano reazioni e la speranza è poca. E così i cervelli seguitano a fuggire in un'emorragia senza fine mentre l'Italia diventa sempre più **8**_____".

(*Tratto da Panorama 1/1/2009)*

Risposte corrette: _____

Punti: _____

Esercizio n. 2 **Ogni risposta giusta vale 1/2 punto. Totale: 4 punti**

Da questo testo sono state cancellate 8 parole. Completatelo di nuovo inserendo **una sola parola** *per ogni spazio scegliendo fra le quattro alternative proposte.*

DOVE VA IL FUMO

Parte da Brindisi la sperimentazione del primo impianto pilota per la cattura e il sequestro geologico dell'anidride carbonica prodotta da una centrale elettrica. L'**1**_____, che dovrà permettere la separazione dei fumi della centrale Enel di Brindisi, dovrebbe essere finito nell'autunno dell'anno prossimo, mentre nel 2010 dovrebbe essere pronto il **2**_____ di stoccaggio a Cortemaggiore, in provincia di Piacenza. A realizzare l'intero ciclo sarà un **3**_____ che vede coinvolti Enel, Eni e Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia. Il cuore di questa tecnologia verrà **4**_____ in uno dei quattro gruppi della centrale a carbone di Brindisi. "L'impianto sarà in grado di rimuovere dai fumi della centrale 2,5 tonnellate all'ora di CO2", spiega Sauro Pausini, responsabile della ricerca di Enel. Una volta catturata, la CO2 sarà liquefatta e trasferita a Cortemaggiore nei pressi del **5**_____ di gas naturale esaurito dell'Eni. Qui la società guidata da Paolo Scaroni ha infatti avviato la realizzazione di un impianto per iniettare ogni anno ottomila tonnellate di CO2 nel sottosuolo. Il giacimento di Cortemaggiore non è l'unica **6**_____ che può essere utilizzata come deposito definitivo dell'anidride carbonica prodotta in Italia. L'Istituto Nazionale di Geofisica ha infatti individuato lungo la penisola diversi serbatoi naturali. Si tratta di siti che si trovano tra gli 800 e i 3000 metri di **7**_____ di fronte alle coste del Veneto, al largo di Brindisi e di fronte a Civitavecchia. Alcuni si troverebbero anche nell'**8**_____**.** "Il sequestro dell'anidride carbonica è una soluzione dalla quale non c'è nulla da temere" - spiega Fedora Quattrocchi, responsabile dell'Ingv - "è una delle strade che l'Italia dovrà seguire per rientrare nei parametri del Protocollo di Kyoto perché le condizioni geologiche dei siti individuati lo consentono con grande sicurezza anche in zone sismiche".

1. A. impianto	B. oggetto	C. epicentro	D. esgorgo
2. A. settore	B. sito	C. serbatoio	D. metro
3. A. lavoro	B. mestiere	C. progetto	D. vincolo
4. A. istituito	B. fondato	C. posto	D. installato
5. A. giacimento	B. serbatoio	C. recipiente	D. getto
6. A. possibilità	B. struttura	C. fonte	D. sorgente
7. A. altezza	B. vicinanza	C. profondità	D. distanza
8. A. interno	B. isola	C. aldilà	D. entroterra

Risposte corrette: _____

Punti: _____

Esercizio n. 3 **Ogni risposta giusta vale 1/2 punto. Totale: 4 punti**

Inserite negli spazi numerati i verbi sottoelencati nella forma, nel modo e nel tempo richiesti dal contesto. I verbi ***non*** *sono dati in ordine di sequenza:* **destinare, fornire, realizzare, registrare, seguire, aprire, ricavare, stare.**

CASA TOSCANINI : LE RADICI DI UN MITO

Il nome di Arturo Toscanini è a tutti noto. Non tutti però forse sanno del Museo a lui dedicato, che oggi occupa gli ambienti della sua casa natale, a Parma. A cento anni dalla sua nascita, avvenuta nel 1867, questa vecchia abitazione (**1**)_____ con un accordo tra la famiglia e il Comune locale, (**2**)_____ appunto a conservare memoria del celebre direttore d'orchestra. Nel 2007 (**3**)_____ una nuova inaugurazione, con un riammodernamento della struttura espositiva. Documenti, foto, oggetti in buona parte (**4**)_____ dagli eredi, ma il tutto, ordinato secondo temi precisi (non mancano le sue bacchette e il suo pianoforte), ora si trova arricchito da altri materiali che rendono la visita assai interessante. Al secondo piano (**5**)_____ uno spazio per la proiezione di un documentario esclusivo, della durata di circa un'ora, (**6**)_____ a cura della Casa della Musica, istituzione parmense recente ma attivissima, dedita alla promozione e valorizzazione dei patrimoni storici. La deliziosa casa museo, che nel 2007 (**7**)_____ circa 7.000 visitatori tra i quali parecchi stranieri, dispone anche di un bookshop e ripercorre con contributi diversi la vita e le opere del maestro. Se, come pare, l'anno in corso vedrà nascere un nuovo ciclo di incontri a carattere divulgativo sul mondo toscaniniano, si può ben dire che questa sede (**8**)_____ assolvendo il suo compito, mantenendo viva la presenza del grande interprete tra le nuove generazioni.

(*Tratto da Italia in musica*)

Risposte corrette:_____

Punti: _____

Esercizio n. 4 **Ogni risposta giusta vale ½ punto. Totale: 4 punti**

Caccia all'errore: in alcune di queste righe ci sono degli errori. Individuateli e scrivete la forma giusta nelle caselle sottostanti.

1.Pilates, un metodo ormai conosciuto in tutto il mondo per mantenere un fisico elastico e forte.
2.Non solo il corpo si senta ringiovanito, ma il rilassamento mentale e spirituale è al di là di
3.qualsiasi previsione. Poche parole per esprimere il cuore di questa tecnica di ginnastica il quale
4.programma è stato sviluppato e perfezionato per oltre 60 anni e che ha produtto nel tempo diverse
5.varianti, scuole e correnti. Il metodo nasce intorno al 1920 quando Joseph Pilates, ex atletico
6.tedesco, per superare l'iniziale debolezza fisica, cominciò a studiare l'anatomia umanistica e le
7.pratiche d'allenamento. Convinto che la maggior parte dei problemi derivase dallo stile di vita,
8.dalla cattiva postura, dall'inefficace respiramento e dalla debolezza muscolare, sviluppò un
9.metodo per colmare queste lacune. Pilates descrisse il suo metodo in un libro, Contrology, nome
10.originario del Pilates. Dopo la sua morte, avventa nel 1967, il metodo si diffuse in tutto il
11.mondo, prendendo il nome del suo ideatore. La moglie Clara continuò il suo lavoro, coadiuvata
12.da Romana Kryzanowska, una delle prime allieve.

1.	2.	3.	4.	5.	6.
7.	8.	9.	10.	11.	12.

Risposte corrette: _____

Punti: _____

Esercizio n. 5 **Ogni risposta vale ½ punto. Totale: 4 punti**

Completate l'esercizio con la congiunzione appropriata scelta tra quelle in basso e con il tempo verbale corretto dei verbi in parentesi.

1. Non mi sarà possibile uscire _____ (finire)_____ di scrivere l'articolo.
2. Proporrei di non organizzare la gita per oggi _____ è stato detto che il tempo (peggiorare) _____.
3. Non appena avrò parlato con il Direttore riguardo alla questione, ti dirò tutto _____ tu (sapere) _____ come stanno realmente le cose.
4. La preghiamo vivamente di farcelo sapere _____ la camera non (essere) _____ di Suo gradimento.
5. Avrei potuto ospitarti in casa mia _____ tu (decidere) _____ di non partire.
6. Nessuno può negare che Claudia Schiffer abbia una linea invidiabile _____ in futuro non (lasciarsi) _____ andare.
7. A Federico Fellini avevano consigliato di ridurre i pasti, _____ lui (continuare) _____ a fare di testa sua.
8. Non era disposto né a fare esercizio fisico né a digiunare _____ non glielo (imporre) _____ il medico.

a. Nel caso che
b. Affinché
c. Qualora
d. Finché non
e. salvo che
f. se non che
g. dato che
h. a meno che

Risposte corrette: _____

Punti: _____

III. PROVA DI COMPRENSIONE DI TESTI ORALI

Questa sezione vale 20 punti

TESTO N. 1 **ogni risposta giusta vale 1 punto. Totale: 5 punti**

GLI STUDENTI E LA PACE

Leggete le domande seguenti e, dopo aver ascoltato una prima volta il testo, rispondete con un massimo di otto parole.
Ascolterete il testo una seconda volta.

1. Cos'è *News Generation*?

2. Chi parteciperà al meeting?

3. Cosa prende il nome di *Bertolucci*?

4. Come trova la società di oggi Manuela?

5. Cosa vogliono dimostrare Manuela e la sua scuola partecipando alla marcia?

Risposte corrette: _____

Punti: _____

TESTO N. 2 **Ogni risposta giusta vale 1 punto. Totale: 5 punti**

MANGIAR BENE FA STAR BENE

Ascoltate attentamente il testo che segue e completate le affermazioni, negli spazi numerati da 1 a 5, con un massimo di quattro parole.
Ascolterete il testo una seconda volta.

1. Come il cibo interviene sul DNA per attivare _____ alcune malattie o allungarci e migliorarci la vita.

2. La nutri genomica ha una sua definizione che è lo _____ tra i nutrienti della dieta

3. In parole povere il tutto nasce dalla _____ della dieta non servono all'organismo solo per trarre l'energia necessaria

4. Però abbiamo letto che, per esempio, negli Stati Uniti o in Germania, in Austria, sono presenti dei test anche _____

5. Addirittura, quattro milioni _____ la malattia, se avessero mangiato in modo diverso da come hanno fatto.

Risposte corrette: _____

Punti: _____

TESTO N. 3 **ogni risposta giusta vale 1 punto. Totale: 10 punti**

CINEMA

Leggete le affermazioni che trovate sul vostro foglio e ascoltate il testo. Decidete se le affermazioni sono VERE o FALSE. Indicate la vostra scelta con una crocetta nella colonna corrispondente. Potrete ascoltare il testo una seconda volta.

		V	F
1)	Nel 2008 gran parte dei film era stata girata da nuovi registi	□	□
2)	Il film di Comencini parla di quattro amiche col vizio del gioco	□	□
3)	"*Due partite*" è stata in origine un'opera teatrale	□	□
4)	Non si è riuscito a mantenere nel film la struttura del racconto	□	□
5)	Le attrici hanno interpretato nel film i ruoli di madri e figlie	□	□
6)	Sulle scene teatrali si è data importanza ai colori anni '60	□	□
7)	Nel film il regista ha cambiato il nome della protagonista	□	□
8)	Daniele Nannuzzi è direttore della fotografia	□	□
9)	Ferraniacolor è il nome della casa produttrice	□	□
10)	Negli anni '60 si usavano colori accentuati	□	□

Risposte corrette: _____

Punti: _____